

Argomentazioni

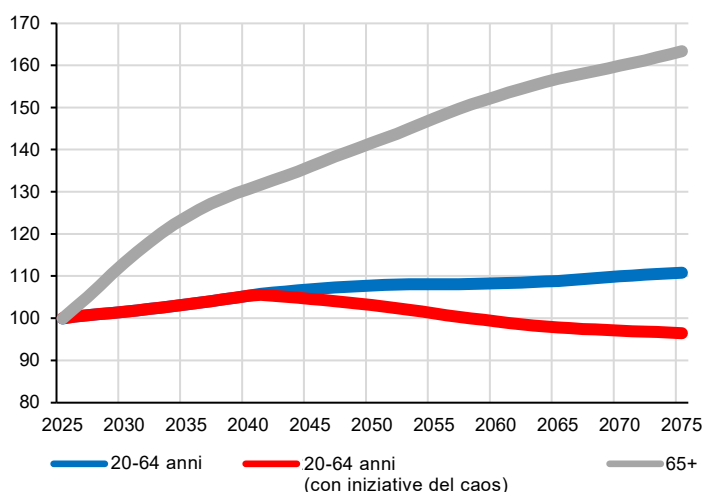
Iniziativa del caos dell'UDC: minori salari e rendite, meno posti di lavoro – premi della cassa malati e imposte più elevati

A prima vista l'iniziativa dell'UDC appare innocua, in realtà, causa enormi problemi economici. Si creerà una pressione sui salari. Ci saranno perdite nelle rendite di vecchiaia e meno posti di lavoro. I premi delle casse malati e le imposte aumenteranno. In ospedale verremo trattati e curati molto peggio. Per i lavoratori e i pensionati l'iniziativa genererà caos, costi più elevati e maggiori rischi.

Da cosa deriva questo caos? Due sono i motivi.

- L'iniziativa porta all'abbandono degli Accordi bilaterali con l'UE, in un momento molto delicato in cui gli Stati Uniti si isolano e la Cina attacca la nostra economia con prodotti a basso costo e sussidi. Gli studi¹ dimostrano che l'abbandono degli Accordi bilaterali colpirà i redditi e i posti di lavoro. L'inflazione aumenterà, come già accaduto dopo la Brexit. La protezione dei salari e delle condizioni di lavoro subiranno una pressione, nonostante la necessità per la Svizzera di una protezione particolarmente buona legata al suo livello salariale. Si rischia di ricadere nel difficile periodo dello statuto di stagionale, con salari bassi e condizioni di lavoro e di soggiorno precarie.
- Nei prossimi anni molti lavoratori andranno in pensione. Proprio in questo periodo l'UDC vuole limitare la popolazione residente con la sua iniziativa radicale, impresa sinora tentata solamente dalla Cina dittatoriale. Fissando un tetto massimo di popolazione, le aziende non potranno più occupare una parte dei posti di lavoro con lavoratori provenienti dall'estero. In Svizzera ci saranno molti meno giovani lavoratori. L'economia nazionale subirà una contrazione o addirittura, in parte, non funzionerà più. Chi vive in Svizzera, invece, dovrà pagare più imposte.

Popolazione di età 65+ e 20-64 e tetto dei 10 milioni



¹ Studi di Ecoplan e BAK Basel: PIL pro capite inferiore dell'1,7-4,7%; ripercussioni sui salari reali nello stesso ordine di grandezza. Aumento annuo dell'inflazione pari allo 0,3%. Rendimento del capitale investito inferiore di oltre il 5%.

L'iniziativa estrema mette a repentaglio posti di lavoro e benessere

In Svizzera il numero dei pensionati è in aumento. Limitare la popolazione con un tetto massimo fisso in questo periodo è una scelta disastrosa dal punto di vista economico. Senza immigrazione, viene a mancare la manodopera. Si investirà meno. Le aziende si trasferiranno all'estero. Si verificheranno recessioni e crisi edilizie. Una prospettiva terribile per i posti di lavoro in Svizzera. Se l'economia peggiora, si perdono molti posti di lavoro.

Inoltre verranno meno gli Accordi bilaterali. A breve termine si bloccherà il loro sviluppo, a medio termine si rischia l'abbandono totale. Circa il 50% delle esportazioni svizzere è destinato all'UE. Una rottura con il nostro principale partner commerciale danneggia l'economia, tanto più in tempi incerti come questi, in cui gli Stati Uniti e la Cina perseguono i propri obiettivi. La crisi degli investimenti e le delocalizzazioni si intensificheranno ulteriormente, portando a licenziamenti. L'occupazione diminuirà.

L'iniziativa estrema minaccia i nostri salari

Problemi economici, delocalizzazioni e crisi sono veleno per i salari. Se l'iniziativa passa, i salari e i redditi crolleranno. Se gli Accordi bilaterali decadono, gli Stati Uniti si isolano e la Cina stressa il mondo con prodotti di dumping, per la Svizzera sarà particolarmente dura. La Svizzera ha un piccolo mercato interno e ha bisogno di vendere i suoi prodotti in tutto il mondo. Spesso si dimentica che anche i salari del panettiere e dell'insegnante dipendono dal successo economico della Svizzera. Senza un'economia di esportazione funzionante, mancano i soldi.

Se si abbandonano gli Accordi bilaterali, anche le misure di accompagnamento saranno messe sotto pressione. Viene meno la protezione dei salari. Questo è il piano dell'UDC già da tempo.² La Svizzera ha i salari più alti d'Europa. Senza più controlli salariali e multe per le aziende che praticano il dumping, si spalancheranno le porte alla pressione sui salari. I migranti verranno nuovamente sfruttati, come ai tempi dello statuto di stagionale, con condizioni di lavoro precarie e senza sufficienti diritti sociali. Al tempo numerosi datori di lavoro ne hanno approfittato: pagavano salari più bassi, costringevano le persone al lavoro nero e non di rado mettevano a loro disposizione alloggi disumani. Tutto ciò ha danneggiato anche i lavoratori locali. Se si trattano male i lavoratori senza passaporto svizzero, alla fine si creano svantaggi per tutti.

Grazie alla protezione dei salari, ogni anno vengono controllati oltre 100'000 salari. In caso di abuso, i datori di lavoro ricevono una multa. Grazie alle misure di accompagnamento, migliaia di lavoratori hanno ottenuto salari più elevati. Un grande passo avanti è stata anche la stipulazione di nuovi contratti collettivi di lavoro con salari minimi, ad esempio nel settore delle pulizie e tra il personale a prestito. In questo modo molte persone che lavorano nel settore servizi sono protette dal dumping. Senza protezione dei salari, questi progressi sarebbero messi in discussione.

L'iniziativa estrema mette a rischio le nostre pensioni

Un peggioramento dell'economia danneggia anche le rendite di vecchiaia. Le rendite della cassa pensioni rischiano riduzioni di 1500–3000 franchi all'anno. Per quale motivo? Con il venir meno degli Accordi bilaterali e l'invecchiamento della popolazione che procede a un ritmo più rapido, le casse pensioni realizzeranno rendimenti inferiori. Una cassa con più pensionati può assumersi meno rischi di investimento. Allo stesso tempo, l'isolamento economico aumenta il costo della vita.

² Il programma del partito 2023–2027 chiede esplicitamente l'«abolizione delle misure di accompagnamento».

Le esperienze fatte in Gran Bretagna dimostrano che prezzi più elevati svalutano le rendite in termini reali.

Chi immigra in Svizzera è generalmente giovane e viene principalmente per lavorare. Attualmente i contributi dei giovani lavoratori stabilizzano l'AVS. Se questi contributi venissero meno, all'AVS mancherebbero miliardi. Limitando la popolazione residente abbiamo circa il 10% in meno di contribuenti. Ne conseguono enormi lacune di finanziamento dell'AVS nell'ordine di miliardi. Aumenterà la pressione sulle pensioni e sull'età di pensionamento. Dovranno essere aumentate i contributi AVS.

L'iniziativa estrema mette a repentaglio il buon funzionamento della Svizzera

La Brexit dimostra cosa succede eliminando la libera circolazione delle persone. Gli ospedali reclutano in tempi brevi personale da Paesi lontani, l'avvicendamento si fa più frequente e il livello qualitativo diminuisce. In Svizzera, purtroppo, la situazione non sarebbe diversa: circa la metà dei medici e oltre un terzo del personale infermieristico diplomato provengono dall'estero. Se non potessero più emigrare, il sistema sanitario svizzero crollerebbe. A causa dell'invecchiamento della società, in futuro avremo bisogno di un sistema sanitario ancora più efficiente. L'iniziativa del caos vuole però limitare drasticamente il reclutamento di personale all'estero. Concretamente significa che mancheranno medici e personale infermieristico. Tornando alla Brexit: in Inghilterra la situazione è chiaramente peggiorata. Negli ospedali muoiono sempre più persone perché c'è sempre meno personale qualificato, come, purtroppo, dimostrano chiaramente alcuni studi.³

L'iniziativa estrema porta a premi delle casse malati ancora più elevati

I lavoratori versano ogni anno alle casse malati da 2000 a 3000 franchi in più rispetto alle prestazioni percepite⁴. A trarne vantaggio sono soprattutto le persone anziane in Svizzera, che devono sostenere costi sanitari più elevati. L'iniziativa dell'UDC riduce il numero degli occupati e l'immigrazione. Di conseguenza, non solo mancano manodopera, ma anche buoni assicurati che pagano i premi e si recano meno spesso dal medico. Quando il Consigliere nazionale UDC Aeschi polemizzava sul fatto che l'immigrazione gravasse sulle casse malati, il Consiglio federale rispose che gli stranieri pagano 1000 franchi in più di quanto costano. Senza immigrati, le assicurazioni malattie avranno molti meno soldi e i premi aumenteranno di circa 250 franchi all'anno, nonostante già oggi siano per molte persone insostenibili.

L'iniziativa estrema porta a diritti di soggiorno precari e a un aumento del lavoro nero

L'UDC propone di regolamentare l'immigrazione tramite contingenti. Peccato che la Svizzera ci abbia provato per decenni prima della libera circolazione delle persone, ma senza successo. Le cifre relative all'immigrazione erano più alte in condizioni di congiuntura favorevole e più basse nei periodi di recessione, proprio come ora. A differenza di oggi, la situazione delle persone colpite era però di gran lunga peggiore. Molti temevano di perdere il permesso di soggiorno e il posto di lavoro. I salari erano più bassi e le condizioni di lavoro peggiori, una situazione che ha avuto ripercussioni negative anche per gli svizzeri. Se un datore di lavoro è in grado di pagare salari bassi, alla fine si crea pressione su tutti i salari. Il sistema dei contingenti ha portato anche a un aumento del lavoro nero, perché i datori di lavoro assumevano personale senza autorizzazione.

³ <https://docs.iza.org/dp17797.pdf>

⁴ https://www.ecoplan.ch/download/ipv_sb_de_2020.pdf (pag. 116).

Particolarmente eclatante è il fatto che le famiglie siano state costrette a nascondere i propri figli alle autorità, perché altrimenti avrebbero rischiato di essere separati.

L'iniziativa estrema si basa su un grave errore

L'UDC sostiene che la libera circolazione delle persone comporta un aumento dell'immigrazione. In realtà non è così: la migrazione è aumentata in tutto il mondo, indipendentemente dal fatto che un Paese abbia o meno introdotto la libera circolazione delle persone. Il motivo è semplice: l'internazionalizzazione della società e dell'economia ha reso più naturale lavorare all'estero. A questo si aggiunge Internet. Prima del 2000, un datore di lavoro doveva pubblicare annunci sui giornali stranieri per cercare candidati al di fuori della Svizzera, il che raramente è stato fatto. Oggi la situazione è completamente diversa: grazie ai portali di lavoro online i posti di lavoro vacanti in Svizzera sono visibili in quasi tutto il mondo ed è possibile candidarsi a posti di lavoro ovunque.

L'iniziativa estrema rende la Svizzera poco interessante per le persone qualificate

La libera circolazione delle persone ha migliorato le condizioni di soggiorno dei lavoratori senza passaporto svizzero. Questo è un vantaggio per la Svizzera. I lavoratori qualificati non sono propensi a trasferirsi se devono preoccuparsi del posto di lavoro e non possono portare con sé la famiglia. In questo senso la libera circolazione delle persone è un vantaggio; il ricongiungimento familiare e i diritti di soggiorno dignitosi ne fanno parte. La Svizzera ne ha tratto vantaggio. È un Paese interessante sia per gli specialisti che per gli esperti. Anche la protezione dei salari ha dato un contributo importante: grazie ad essa, i datori di lavoro svizzeri non possono reclutare manodopera straniera «a buon mercato» a spese dei lavoratori qualificati, diversamente dal precedente sistema di contingenti, dove, purtroppo, ciò avveniva più spesso.